



AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ACCOMPAGNATORI AL PIANOFORTE IN SERVIZIO PRESSO IL CONSERVATORIO DI RAVENNA NEGLI A.A. 2022/2023 E 2023/2024

COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA D'ISTITUTO FINALIZZATA ALLA COPERTURA CON CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO FINO A NOMINA DELL'AVENTE TITOLO, NELLE MORE DELLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI CUI AL D.M. N. 430/2024

IL DIRETTORE

VISTO il CCNL del personale del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 sottoscritto il 18/01/2024, con cui vengono istituite le nuove figure tecniche, tra le quali quelle di "Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo" (art. 164), quali Funzionari nel settore professionale "Supporto all'attività didattica"; VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 430 del 09/02/2024, che individua le risorse destinate all'ampliamento dell'organico finalizzato all'individuazione delle suddette figure tecniche e detta i criteri per procedere al loro reclutamento e, in particolare, l'art. 5, in base al quale "Nelle more dell'applicazione del regolamento di cui al comma 1, il reclutamento dei profili tecnici, avviene, ai sensi dell'articolo 19, comma 3-bis, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, mediante assunzione a tempo indeterminato, nei limiti dei posti vacanti all'interno della dotazione organica e delle relative facoltà assunzionali, dei soggetti che abbiano superato un concorso pubblico per esami o per esami e titoli per l'accesso allo specifico profilo professionale e che abbiano maturato tre anni di servizio presso Istituzioni di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTA la nota del Segretariato generale del M.U.R. n. 6000 del 23/04/2024 che precisa i criteri e le procedure per il reclutamento e definisce lo stato giuridico degli accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo;

VISTO il CCNI del personale tecnico e amministrativo del comparto istruzione e ricerca 2024-2027 sottoscritto il 04/04/2024;

VISTA la delibera n. 16/2024 del Consiglio di amministrazione del Conservatorio di Ravenna del 19 marzo 2024, che – riconfermando la delibera del Consiglio Accademico del 19 marzo 2024, ha istituito n. 1 posto di accompagnatore al pianoforte a tempo pieno;

ATTESO che con riferimento agli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024 potrebbero risultare soggetti aventi titolo alla stabilizzazione, per aver svolto servizio (come definito dall'art.5 comma 3 del D.M. n. 430/2024), a seguito di superamento di una procedura concorsuale per esami;

CONSIDERATO che appare opportuno, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale che approva la dotazione organica, poter assumere a tempo determinato il personale avente diritto alla stabilizzazione, a tutela del superamento del precariato e nel rispetto dei principi di contenimento della spesa pubblica;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 2003, n. 132;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica di Ravenna "G. Verdi";

DECRETA

Art. 1 – Posti oggetto della presente procedura

1. È emanato un avviso per la costituzione di una graduatoria di stabilizzazione, finalizzata all'assunzione a tempo determinato, fino al 31/10/2024 o fino all'individuazione dell'avente titolo se anteriore, per i seguenti profili professionali: Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo - Area dei funzionari nel settore professionale di supporto alla didattica.
2. Nelle more dell'adozione del decreto ministeriale che approva la dotazione organica per l'anno accademico 2024/2025 con ampliamento dell'organico relativamente al personale tecnico di Accompagnatore al pianoforte, ai sensi della delibera del Consiglio di amministrazione n. 16/2024, il Conservatorio di musica "G. Verdi" di Ravenna intende procedere all'individuazione degli aventi diritto alla stabilizzazione, con possibilità di stipulare **n. 1** contratto di lavoro subordinato a tempo pieno, con scadenza al 31/10/2024 ed eventualmente rinnovabile, per il profilo di Accompagnatore al pianoforte (art. 164 del CCNL 18/01/2024).

Art. 2 – Soggetti ammessi a partecipare

1. Può partecipare alla procedura chi abbia tutte le seguenti caratteristiche:
 - sia in servizio nell'a.a. 2023/2024 o sia stato in servizio nel 2022/2023 presso il Conservatorio di Ravenna;
 - abbia maturato tre anni di servizio presso Istituzioni AFAM;
 - i tre anni di servizio siano stati prestati in seguito al superamento di una procedura selettiva pubblica per esami o per esami e titoli.
2. I candidati in possesso dei requisiti di cui al comma precedente, utilmente inclusi in graduatoria, hanno titolo ad essere assunti a tempo determinato, nell'ambito dei posti vacanti e/o disponibili nella dotazione organica del Conservatorio di Musica di Ravenna nel profilo di Accompagnatore al pianoforte e al clavicembalo (art. 164 del CCNL 18/01/2024).
La graduatoria sarà utilizzata per il reclutamento a tempo indeterminato successivamente all'emanazione del decreto ministeriale di variazione dell'organico, entro il limite dei posti che saranno con lo stesso decreto assegnati in dotazione organica.
3. Per partecipare alla procedura i candidati devono essere in possesso, altresì, dei seguenti requisiti generali:
 - a. cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea;
 - b. età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 66;
 - c. idoneità fisica all'impiego;
 - d. godimento dei diritti politici;
 - e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - f. non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56, commi 5 e 6, del CCNL del 16.2.2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal precorso ordinamento;
 - g. non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
 - h. non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati.

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione redatta da ogni aspirante sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i., **deve essere inviata entro le ore 08:00 del 14 ottobre 2024** sul portale del reclutamento InPA, <https://www.inpa.gov.it/> e presentata esclusivamente per via telematica sul medesimo portale.
2. All'atto della registrazione al Portale "InPA" l'interessato compila il proprio Curriculum Vitae, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Poiché vi sono informazioni non valutabili al fine della presente selezione, si richiede di spuntare su "Non dichiaro esperienze di questo tipo" per le seguenti sezioni: Titoli di studio abilitazioni professionali attestazioni e certificazioni, Esperienze lavorative presso PA come dipendente, Altre esperienze lavorative presso PA, Esperienze lavorative presso privati, Altre esperienze lavorative, Articoli e pubblicazioni, Corsi convegni congressi, Altro, Bilancio competenze.
3. Viene richiesta la compilazione delle seguenti sezioni: Anagrafica (compilazione automatica), Requisiti Generici, Requisiti specifici (art.2, spuntando tutte e quattro le caselle), Attività di docenza presso PA (inserimento anni di servizio prestati come Accompagnatore al pianoforte o al cembalo), Pagamenti, Allegati (Ricevuta tassa di iscrizione), Verifica e invio.
4. In merito alla Attività di docenza presso PA, si richiede di compilare la sezione inserendo le informazioni sotto riportate a titolo esemplificativo, per ogni anno accademico svolto;
5. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.
6. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "InPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura. Il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID UNIVOCO attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.
7. In caso di invio di più domande per medesimo settore disciplinare, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.
8. La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi email da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.
9. Per la partecipazione alla selezione viene fissato un contributo di Euro 10,00 conformemente a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 del D.P.R. 13 giugno 2023 n. 82.
Il versamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando al seguente IBAN:
IT49D0627013100CC0000223584
Intestato a: ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI G. VERDI RAVENNA

- Il contributo non è in alcun modo rimborsabile.
10. Acquisita la domanda di partecipazione alla selezione, eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa non saranno prese in considerazione.
 11. La compilazione telematica della domanda richiede che siano inseriti, a pena di esclusione, i dati di seguito indicati, che costituiscono autocertificazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, comportanti le conseguenze penali sancite dall'art. 76 del medesimo provvedimento in caso di dichiarazioni mendaci:
 - a) nome, cognome e codice fiscale;
 - b) data e luogo di nascita;
 - c) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare del diritto di soggiorno, ovvero di essere in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero di beneficiare delle disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 30/2007;
 - d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni, unitamente ad un recapito telefonico;
 - e) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - g) per i nati prima del 1985, la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi di leva;
 - h) l'idoneità fisica all'impiego;
 - i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne, i procedimenti penali a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - j) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2 e 3;
 - k) l'indicazione del titolo di studio quale requisito per l'accesso al concorso di cui all'art. 3
 12. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alla precedente lett. d) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo issmverdiravenna@pec.it
 13. Alla domanda telematica non vanno allegati documenti, ad eccezione dell'allegato Titoli professionali riepilogativo dei titoli artistico culturali e professionali e la ricevuta di pagamento di iscrizione alla procedura.

14. I candidati che abbiano necessità di assistenza di tipo informatico legata alla procedura di presentazione della domanda relativa al bando di concorso possono fare richiesta a mezzo PEO all'indirizzo personale@verdiravenna.it

Art. 4 - Inammissibilità della domanda – Esclusione dal concorso

1. È inammissibile la domanda inviata in modo difforme da quanto previsto all'art.3
2. L'Istituzione dispone l'esclusione dei candidati che risultino privi dei requisiti di cui al precedente art. 2 o abbiano rilasciato dichiarazioni non veritiere.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

1. Con successivo decreto del Direttore, sarà nominata la commissione esaminatrice del concorso, che sarà costituita da personale in servizio nella medesima Istituzione composta come segue:
 - un docente delegato del Direttore con funzioni di Presidente;
 - un docente di ruolo nelle discipline pertinenti alla procedura;
 - il Direttore amministrativo o un suo delegato;
 - un assistente di ruolo fungerà da Segretario verbalizzante.
2. La commissione esaminatrice sarà costituita riservando almeno 1/3 dei posti al genere meno rappresentato nell'organico del Conservatorio.

Art. 6 - Determinazione del punteggio e formazione della graduatoria

1. La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria definitiva sulla base dell'anzianità di servizio, calcolata tenendo conto di quanto indicato nel DM 430/2024 ed esemplificata nella nota n. 6000 del 23/04/2024
2. La graduatoria di cui al comma precedente sarà approvata con decreto del Direttore del Conservatorio, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e avrà validità di due anni dalla data di pubblicazione.
3. Per servizio prestato con contratto di lavoro flessibile si intendono i contratti di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazione d'opera intellettuale o altri contratti di lavoro flessibili, in seguito a superamento di un concorso pubblico per esami o per esami e titoli o mediante proroga del precedente contratto instaurato in seguito a superamento di un concorso pubblico per esami o per esami e titoli.
4. Per "anno di servizio" si intende l'aver svolto una prestazione lavorativa non inferiore a 150 ore per i contratti di cui al comma precedente o 180 giorni in caso di rapporti a tempo determinato, svolta in entrambi i casi nell'ambito dello stesso anno accademico.
5. A parità di anni di servizio, si valutano le ore svolte negli anni accademici in cui non si raggiungono le 150 ore (o i giorni svolti negli anni accademici in cui non si raggiungono i 180 giorni, in caso di rapporti a tempo determinato). In caso di ulteriore parità, si valutano altresì le ore eccedenti le 150 per gli anni già riconosciuti (o i giorni eccedenti i 180 per i contratti a tempo determinato). In caso di ulteriore parità, precede il più giovane d'età.
6. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Istituzione può procedere in qualsiasi momento a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000

Art. 7 – Validità della graduatoria

1. La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per la costituzione di rapporti a tempo determinato ai sensi di quanto previsto nella nota del Segretariato generale del M.U.R. n. 6000 del 23/04/2024, pertanto non darà diritto ad automatica stabilizzazione o all'assunzione a tempo indeterminato.
2. La procedura per l'assunzione a tempo indeterminato a seguito di stabilizzazione potrà essere disposta solo a seguito di pubblicazione del decreto che approva l'organico e dovrà, pertanto, necessariamente essere riattivata, con costituzione di una nuova graduatoria.
3. Chi rifiuta il contratto a tempo determinato nel 2023/24 ha comunque diritto a essere incluso nella graduatoria di stabilizzazione a tempo indeterminato e a stipulare il conseguente contratto.
4. Il servizio prestato a seguito di stabilizzazione a tempo determinato potrà essere fatto valere per il conseguimento del punteggio per la stabilizzazione a tempo indeterminato.

Art. 8 - Durata del contratto e risoluzione anticipata

1. I candidati in posizione idonea all'assunzione a tempo determinato, per collocamento entro il numero dei posti disponibili o per rinuncia dei candidati utilmente collocati, stipuleranno un contratto di durata fino al 31.10.2024 o fino all'individuazione dell'avente titolo, ove anteriore.
2. In caso di conclusione della procedura di stabilizzazione a tempo indeterminato, pertanto, il contratto verrà risolto ipso iure, con semplice comunicazione dell'Amministrazione e senza che il prestatore di lavoro possa avanzare pretesa alcuna, né economica, né alla stabilizzazione.
3. Ove non siano ancora maturate le condizioni per esperire le procedure di stabilizzazione a tempo indeterminato, i contratti stipulati sulla base della graduatoria a tempo determinato potranno essere rinnovati per un ulteriore anno accademico e fino ad individuazione dell'avente titolo.

Art. 9 – Trattamento giuridico ed economico

1. Il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dai CCNL e CCNI di settore e della normativa nazionale sul pubblico impiego.
2. I lavoratori con rapporto a tempo determinato che intendano svolgere attività extra-istituzionali sono soggetti al regime autorizzatorio previsto dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001 (salvo per le attività elencate al comma 6, tra cui docenza e ricerca scientifica), previa verifica di insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi. Non sono autorizzabili attività regolate con contratto di natura subordinata o che prevedano cariche in società costituite a fini di lucro, mentre sono autorizzabili, tra le altre, attività intellettuali e artistiche.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

1. Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva ed alla eventuale stipula e gestione del contratto. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, si rende noto che i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ufficio Personale e l'Ufficio Protocollo del Conservatorio per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati manualmente e con modalità

- informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro medesimo.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui al regolamento UE 2016/679 con particolare riguardo all'aggiornamento, alla rettifica, all'integrazione dei dati e alla loro cancellazione, trasformazione in forma anonima e blocco. Inoltre, potrà opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il Direttore del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Ravenna.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento come segue:

- a) sul Sito web istituzionale:
<https://www.verdiravenna.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/>
- b) sul portale Inpa <https://www.inpa.gov.it>
- c) sul Sito ministeriale: <https://afam-bandi.cineca.it>

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della regione Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

L.C.S.

Ravenna, 02.10.2024

Il Direttore
Prof.ssa Anna Maria Storace